

**Publico Concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 11 posti dell'Area Professionisti della Salute e Funzionari - profilo di Fisioterapisti, indetto con Determina n.3037 del 11/10/2022, parzialmente rettificata con Determinazione Dirigenziale n. 3283 del 03/11/2022**

## **Prova scritta**

### *Criteria di valutazione:*

- a) attinenza della risposta rispetto al quesito posto;
- b) completezza ed esaustività della risposta;
- c) precisione, chiarezza espositiva e capacità di sintesi;

### **Prova estratta I Sessione:**

#### **Prova n. 2**

- Il candidato elabori, definisca e descriva sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente con amputazione di arto inferiore.
- Il candidato elabori, definisca e descriva sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel Paziente con esiti di ictus emisfero destro in fase acuta
- Il candidato elabori, definisca e descriva sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente sottoposto a intervento di by pass aorto coronarico in terapia intensiva

### **Prove non estratte I sessione:**

#### **Prova n. 1**

- Il candidato elabori, definisca e descriva sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente sottoposto a chirurgia per conflitto sub-acromiale.
- Il candidato elabori, definisca e descriva sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel Paziente con diagnosi di poliradicolo nevrite Guillaume Barrè)
- Il candidato elabori, definisca e descriva sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel Paziente con Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva

#### **Prova n. 3**

- Il candidato elabori, definisca e descriva sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nella sindrome compartimentale (sindrome volkmann)
- Il candidato elabori, definisca e descriva sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nella spalla dolorosa del paziente emiplegico
- Il candidato elabori, definisca e descriva sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel nel paziente con fibrosi polmonare interstiziale

### **Prova estratta II Sessione:**

#### **Prova n. 3**

- Il candidato elabori, definisca e descriva sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente sottoposto a intervento di ricostruzione della cuffia dei muscoli rotatori
- Il candidato elabori, definisca e descriva sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente con diagnosi di sclerosi multipla con prevalenza della componente atassica
- Il candidato elabori, definisca e descriva sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nella insufficienza respiratoria restrittiva

### **Prove non estratte II sessione:**

#### **Prova n. 1**

- Il candidato elabori, definisca e descriva sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente sottoposto a intervento di protesi di ginocchio
- Il candidato elabori, definisca e descriva sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente con ictus cerebrale in fase d'esito
- Il candidato elabori, definisca e descriva sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente

cardiopatico nella fase post-acuta

**Prova n. 2**

- Il candidato elabori, definisca e descriva sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente con ustioni diffuse di secondo grado
- Il candidato elabori, definisca e descriva sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista, le strategie di prevenzione da adottare nel paziente con sindrome da immobilità prolungata
- Il candidato elabori, definisca e descriva sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel Paziente sottoposto a intervento di chirurgia addominale

## Prova Pratica

**Criteri di valutazione:**

- attribuzione di due punti (+2) per ogni risposta corretta;
- attribuzione di zero punti (0) per ogni risposta errata, omessa o multipla

Prova estratta I Sessione:

**Prova n. 2**

**1. Nella predisposizione di un programma riabilitativo, il fisioterapista svolge con autonomia e titolarità:**

- a) procedure di valutazione funzionale
- b) procedure diagnostiche-cliniche
- c) procedure assistenziali
- d) procedure a supporto all'assunzione corretta della terapia farmacologica

**2. Nella predisposizione di un programma di riabilitazione individuale, secondo il metodo delle facilitazioni neuromuscolari propriocettive nell'esecuzione di un esercizio il movimento deve:**

- a) seguire uno schema a sviluppo diagonale e spirale rispetto all'asse sagittale del corpo
- b) seguire il contorno di figure selezionate con il polpastrello di un dito prescelto
- c) essere effettuato in accorciamento muscolare con sollecitazione dei passaggi posturali
- d) essere sollecitato con la pressione su determinate zone del corpo da parte del fisoterapista

**3. Se durante la valutazione funzionale di un paziente portatore d'ernia, il fisioterapista osserva che il paziente, ha difficoltà a camminare sulle punte, è ipotizzabile un'ernia:**

- a) tra L1 L2
- b) tra L3 L4
- c) tra L4 L5
- d) tra L5 S1

**4. Al fine di predisporre il Programma di Riabilitazione Individuale il candidato precisi come viene posizionato il paziente durante la manovra di Wasserman:**

- a) decubito supino
- b) decubito prono
- c) decubito laterale
- d) posizione semiseduta

**5. Al fine di predisporre il Programma di Riabilitazione Individuale il candidato indichi come effettuare il test di seguito riportato per valutare la sindrome del piriforme:**

- a) paziente in decubito laterale sul lato opposto a quello affetto; l'arto da esaminare viene portato in flessione, adduzione e rotazione interna dell'anca
- b) paziente in decubito laterale sul lato da esaminare; l'arto affetto viene portato in flessione, adduzione e

- rotazione interna dell'anca
- c) paziente in decubito laterale sul lato opposto a quello affetto; l'arto da esaminare viene portato in estensione a ginocchio flesso a 90°
- d) paziente in decubito laterale sul lato opposto a quello affetto; l'arto da esaminare viene portato in estensione a ginocchio esteso
- 6. Al fine di predisporre il Programma di Riabilitazione Individuale il candidato indichi cosa secondo le linee guida spread è fortemente raccomandato:**
- a) attivare entro le 72 ore dal ricovero il team a cui compete la presa in carico riabilitativa del paziente che ha subito un ictus
- b) attivare entro le 48 ore dal ricovero il team a cui compete la presa in carico riabilitativa del paziente che ha subito un ictus
- c) attivare entro le 96 ore dal ricovero il team a cui compete la presa in carico riabilitativa del paziente che ha subito un ictus
- d) attivare entro le 120 ore dal ricovero il team a cui compete la presa in carico riabilitativa del paziente che ha subito un ictus
- 7. Il Fisioterapista indichi come si esegue in sicurezza il trasferimento letto carrozzina di un paziente non collaborante del peso di 90 chili senza controllo del tronco:**
- a) Con due operatori e uso del telino
- b) Sempre con il sollevatore
- c) Con un operatore esperto
- d) Con un operatore e piatto rotante
- 8. Nella programmazione e attuazione di un programma riabilitativo che comprenda la necessità di ausili e/o protesi, il fisioterapista:**
- a) addestra il paziente all'uso
- b) prescrive ausili e protesi eventualmente necessari
- c) propone l'adozione di protesi e ausili ne addestra all'uso e ne verifica l'efficacia
- d) ne verifica l'efficacia
- 9. Nella programmazione e attuazione di un programma riabilitativo post-operatorio per artroprotesi totale anca, con accesso postero-laterale, evita la flessione adduzione intrarotazione dell'anca per ridurre il rischio di:**
- a) una lussazione posteriore
- b) una retrazione dei muscoli flessori
- c) una lussazione anteriore
- d) una retrazione dei muscoli estensori
- 10. Al fine di predisporre il Programma di Riabilitazione Individuale il candidato indichi, nella valutazione del ciclo del passo cosa si intende per durata del semipasso (step-time):**
- a) la distanza che intercorre tra l'appoggio del tallone destro e sinistro
- b) tempo che intercorre tra due appoggi consecutivi del stesso tallone
- c) durata complessiva del contatto di un piede con il terreno durante un ciclo completo di deambulazione
- d) tempo in cui il corpo di un soggetto è supportato da una sola gamba

Prove non estratte I sessione:

**Prova n. 1**

1. **Al fine di predisporre il Programma di Riabilitazione Individuale e praticare autonomamente la rieducazione, il candidato indichi su cosa si basa l'action observation treatment per la riabilitazione del paziente con stroke:**
  - a) neuroni mirror
  - b) sprouting
  - c) plasticità neuronale
  - d) stimolazione magnetica transcranica
  
2. **Al fine di predisporre il Programma di Riabilitazione Individuale e praticare autonomamente le attività terapeutiche nell'attuazione del programma riabilitativo il fisioterapista:**
  - a) pratica autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive, utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali
  - b) pratica autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale, utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche
  - c) pratica autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive, utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche
  - d) pratica autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive, utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e tecniche minimamente invasive
  
3. **Al fine di predisporre il Programma di Riabilitazione Individuale, l'attuazione di un allungamento passivo dei muscoli ischio-crurali con quale delle seguenti modalità verrà praticata autonomamente:**
  - a) si mobilizza passivamente l'articolazione dell'anca in flessione a ginocchio flesso
  - b) si mobilizza passivamente l'articolazione dell'anca in estensione con paziente prono a ginocchio flesso
  - c) si mobilizza passivamente l'articolazione dell'anca in flessione a ginocchio esteso
  - d) si mobilizza passivamente l'articolazione dell'anca in estensione con paziente prono a ginocchio esteso
  
4. **Al fine di predisporre il Programma di Riabilitazione Individuale e praticare autonomamente la rieducazione del passo, nella valutazione del ciclo del passo cosa si intende per durata (stride-time):**
  - a) Tempo che intercorre tra due appoggi consecutivi del tallone
  - b) Tempo che intercorre tra due appoggi consecutivi dello stesso tallone
  - c) Durata complessiva del contatto di un piede con il terreno durante un ciclo completo di deambulazione
  - d) Tempo in cui il corpo di un soggetto è supportato da una sola gamba
  
5. **Al fine di predisporre il Programma di Riabilitazione Individuale e praticare autonomamente la rieducazione, con quale delle seguenti modalità si esegue il time up and go test:**
  - a) paziente seduto con la schiena appoggiata: al via dell'operatore il paziente si alza, percorre tre metri ad andatura sicura e confortevole, gira, torna indietro a sedersi sulla sedia e l'operatore registra il numero di passi necessari ad eseguire l'intero test
  - b) paziente seduto con la schiena appoggiata: al via dell'operatore il paziente si alza, percorre dieci metri ad andatura sicura e confortevole, gira, torna indietro a sedersi sulla sedia e l'operatore registra il tempo necessario ad eseguire l'intero test
  - c) paziente seduto con la schiena appoggiata: al via dell'operatore il paziente si alza, percorre tre metri ad andatura sicura e confortevole, gira, torna indietro a sedersi sulla sedia e l'operatore registra il tempo necessario ad eseguire l'intero test
  - d) paziente seduto con la schiena appoggiata: al via dell'operatore il paziente si alza, percorre dieci metri ad andatura sicura e confortevole, gira, torna indietro a sedersi sulla sedia e l'operatore registra il numero di passi

necessari ad eseguire l'intero test

6. **Al fine di predisporre il Programma di Riabilitazione Individuale e proporre l'adozione di protesi e ausili e addestrare il paziente all'uso, il candidato precisi cosa si intende con il termine ortesi:**
- a) dispositivo esterno personalizzato e applicato direttamente su uno o più segmenti scheletrici
  - b) dispositivi che sostituiscono parti mancanti del corpo
  - c) strumento che serve in particolare alla persona disabile e a chi l'aiuta per fare ciò che altrimenti non potrebbe o per farlo in modo più sicuro e veloce
  - d) un dispositivo impiantato chirurgicamente
7. **Al fine di predisporre il Programma di Riabilitazione Individuale, praticare autonomamente la rieducazione, quali delle seguenti attività terapeutiche non sono raccomandate nei pazienti con patologie cardiovascolari:**
- a) esercizi fisici di tipo aerobico di intensità bassa o moderata
  - b) educazione/informazione sanitaria
  - c) mobilizzazione precoce e una adeguata pianificazione della dimissione
  - d) esercizi fisici di tipo anaerobico di intensità alta o altissima
8. **Il candidato indichi quale, tra le seguenti, non è una procedura di base per la facilitazione, nel metodo delle facilitazioni neuromuscolari propriocettive:**
- a) lo stiramento
  - b) la resistenza
  - c) il comando verbale
  - d) escludere il canale visivo
9. **Al fine di predisporre il Programma di Riabilitazione Individuale, praticare autonomamente la rieducazione, il fisioterapista effettua il test di Yocum per la conferma di un possibile:**
- a) conflitto coxo-femorale
  - b) conflitto sub-acromiale
  - c) conflitto femoro-rotuleo
  - d) conflitto di interesse
10. **Al fine di predisporre la corretta successione di atti connessi al Programma di Riabilitazione Individuale il candidato indichi quale tra le seguenti è la sequenza corretta per eseguire il test di Lasegue:**
- 1-estendere il ginocchio mantnendo l'anca flessa  
2-posizionare il ginocchio flesso  
3-posizionare il paziente supino  
4-posizionare anca flessa
- a) 1 -4 -2 -3
  - b) 3 -4 -2 -1
  - c) 1 -2 -3 -4
  - d) 4 -3 -2 -1

**Prova n. 3**

1. **Al fine di predisporre il Programma di Riabilitazione Individuale e praticare autonomamente la rieducazione, il candato indichi su cosa si basa l'action observation treatment per la riabilitazione del paziente con stroke:**
- e) neuroni mirror
  - f) sprouting
  - g) plasticità neuronale
  - h) stimolazione magnetica transcranica

- 2. Il candidato indichi come si programma e attua, nel paziente affetto da bronchiectasie, al fine di incentivare la clearance delle vie aeree, la tecnica ELTGOL (espirazione lenta a glottide aperta in decubito laterale):**
- a) con paziente in decubito laterale che inspira lentamente a glottide aperta, dalla capacità funzionale residua al volume residuo
  - b) con paziente in decubito laterale, che espira lentamente a glottide aperta, dal volume di riserva inspiratorio al volume di riserva espiratorio
  - c) con paziente in decubito laterale, che inspira lentamente, dal volume di riserva espiratorio al volume di riserva inspiratorio
  - d) con paziente in decubito laterale, che espira lentamente a glottide aperta, dalla capacità funzionale residua al volume residuo
- 3. Al fine di predisporre il Programma di Riabilitazione Individuale il candidato indichi come il goniometro solitamente è posizionato, nella misurazione della flessione plantare del range of motion dell'articolazione della caviglia:**
- a) sul piano sagittale con il centro a livello del malleolo laterale
  - b) sul piano trasversale con il centro a livello del malleolo laterale
  - c) sul piano sagittale con il centro a livello del primo metatarso
  - d) sul piano sagittale con il centro a livello del quinto metatarso
- 4. Al fine di praticare autonomamente gli esercizi terapeutici, secondo la metodica dell'esercizio terapeutico conoscitivo, il candidato indichi come si esegue un esercizio di primo grado:**
- a) viene richiesto al paziente di risolvere un problema conoscitivo tramite spostamenti di segmenti corporei effettuati dal fisioterapista
  - b) il paziente non deve mai chiudere gli occhi
  - c) il paziente dovrà mantenere una contrazione muscolare costante durante tutto l'esercizio
  - d) viene richiesto al paziente l'esecuzione attiva di un movimento contro-resistenza
- 5. Al fine di predisporre il Programma di Riabilitazione Individuale, praticare autonomamente la rieducazione, per valutare la forza muscolare, con l'utilizzo della scala MRC, a cosa corrisponde la forza 3/5:**
- a) movimento possibile contro gravità
  - b) movimento possibile solo contro minima resistenza
  - c) movimento possibile contro resistenza massima
  - d) movimento impossibile
- 6. Al fine di predisporre il Programma di Riabilitazione Individuale il candidato indichi quali esercizi sono raccomandati nei pazienti con patologie cardiovascolari:**
- a) esercizi fisici di tipo aerobico di intensità bassa o moderata
  - b) esercizi fisici di tipo anaerobico di intensità bassa o moderata
  - c) esercizi fisici di tipo aerobico fino alla dispnea
  - d) esercizi fisici di tipo anaerobico di intensità alta o altissima
- 7. Al fine di predisporre il Programma di Riabilitazione Individuale e praticare autonomamente attività terapeutica, secondo il metodo delle facilitazioni neuromuscolari propriocettive, il candidato indichi cosa è utile per rendere più efficace il movimento richiesto:**
- a) lo stiramento e la resistenza
  - b) il massaggio
  - c) il rilassamento

- d) escludere il canale visivo
- 8. Nella valutazione del paziente utile a predisporre il Programma di Riabilitazione Individuale, se durante la valutazione funzionale di un paziente portatore di ernia, lo stesso, presenta un deficit del quadricipite è possibile ipotizzare una protusione tra:**
- a) tra L1 L2
- b) tra L3 L4
- c) tra L4 L5
- d) tra L5 S1
- 9. Secondo le linee guida spread nella fase acuta dell'ictus e durante tutta la degenza ospedaliera è fortemente raccomandato adottare quale delle seguenti procedure:**
- a) riposo a letto
- b) recupero della stazione seduta, corretto allineamento posturale e progressiva verticalizzazione mai prima dei sette giorni dall'evento
- c) recupero della stazione seduta, corretto allineamento posturale e progressiva verticalizzazione entro le dimissioni
- d) precoce recupero della stazione seduta, corretto allineamento posturale e progressiva verticalizzazione che dovrebbe attestarsi entro tre giorni dall'evento, in ogni caso prima possibile compatibilmente con le condizioni cliniche generali del paziente
- 10. In un programma riabilitativo per il trattamento degli edemi con quale tecnica è prevalentemente possibile associare il drenaggio linfatico:**
- a) crioterapia
- b) infrarossi
- c) esercizi contro massima resistenza
- d) elastocompressione

Prova estratta II Sessione:

**Prova n. 1**

1. **Al fine di predisporre il Programma di Riabilitazione Individuale e praticare autonomamente la rieducazione, il candidato indichi su cosa si basa l'action observation treatment per la riabilitazione del paziente con stroke:**
- a) neuroni mirror
- b) sprouting
- c) plasticità neuronale
- d) stimolazione magnetica transcranica
2. **Al fine di predisporre il Programma di Riabilitazione Individuale e praticare autonomamente le attività terapeutiche nell'attuazione del programma riabilitativo il fisioterapista:**
- a) pratica autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive, utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali
- b) pratica autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale, utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche
- c) pratica autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive, utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche
- d) pratica autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive, utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e tecniche minimamente invasive
3. **Al fine di predisporre il Programma di Riabilitazione Individuale, l'attuazione di un allungamento passivo dei muscoli ischio-crurali con quale delle seguenti modalità verrà praticata autonomamente:**

- a) si mobilizza passivamente l'articolazione dell'anca in flessione a ginocchio flesso
- b) si mobilizza passivamente l'articolazione dell'anca in estensione con paziente prono a ginocchio flesso
- c) si mobilizza passivamente l'articolazione dell'anca in flessione a ginocchio esteso
- d) si mobilizza passivamente l'articolazione dell'anca in estensione con paziente prono a ginocchio esteso
4. **Al fine di predisporre il Programma di Riabilitazione Individuale e praticare autonomamente la rieducazione del passo, nella valutazione del ciclo del passo cosa si intende per durata (stride-time):**
- a) Tempo che intercorre tra due appoggi consecutivi del tallone
- b) Tempo che intercorre tra due appoggi consecutivi dello stesso tallone
- c) Durata complessiva del contatto di un piede con il terreno durante un ciclo completo di deambulazione
- d) Tempo in cui il corpo di un soggetto è supportato da una sola gamba
5. **Al fine di predisporre il Programma di Riabilitazione Individuale e praticare autonomamente la rieducazione, con quale delle seguenti modalità si esegue il time up and go test:**
- a) paziente seduto con la schiena appoggiata: al via dell'operatore il paziente si alza, percorre tre metri ad andatura sicura e confortevole, gira, torna indietro a sedersi sulla sedia e l'operatore registra il numero di passi necessari ad eseguire l'intero test
- b) paziente seduto con la schiena appoggiata: al via dell'operatore il paziente si alza, percorre dieci metri ad andatura sicura e confortevole, gira, torna indietro a sedersi sulla sedia e l'operatore registra il tempo necessario ad eseguire l'intero test
- c) paziente seduto con la schiena appoggiata: al via dell'operatore il paziente si alza, percorre tre metri ad andatura sicura e confortevole, gira, torna indietro a sedersi sulla sedia e l'operatore registra il tempo necessario ad eseguire l'intero test
- d) paziente seduto con la schiena appoggiata: al via dell'operatore il paziente si alza, percorre dieci metri ad andatura sicura e confortevole, gira, torna indietro a sedersi sulla sedia e l'operatore registra il numero di passi necessari ad eseguire l'intero test
6. **Al fine di predisporre il Programma di Riabilitazione Individuale e proporre l'adozione di protesi e ausili e addestrare il paziente all'uso, il candidato precisi cosa si intende con il termine ortesi:**
- a) dispositivo esterno personalizzato e applicato direttamente su uno o più segmenti scheletrici
- b) dispositivi che sostituiscono parti mancanti del corpo
- c) strumento che serve in particolare alla persona disabile e a chi l'aiuta per fare ciò che altrimenti non potrebbe o per farlo in modo più sicuro e veloce
- d) un dispositivo impiantato chirurgicamente
7. **Al fine di predisporre il Programma di Riabilitazione Individuale, praticare autonomamente la rieducazione, quali delle seguenti attività terapeutiche non sono raccomandate nei pazienti con patologie cardiovascolari:**
- a) esercizi fisici di tipo aerobico di intensità bassa o moderata
- b) educazione/informazione sanitaria
- c) mobilitazione precoce e una adeguata pianificazione della dimissione
- d) esercizi fisici di tipo anaerobico di intensità alta o altissima
8. **Il candidato indichi quale, tra le seguenti, non è una procedura di base per la facilitazione, nel metodo delle facilitazioni neuromuscolari propriocettive:**
- a) lo stiramento
- b) la resistenza
- c) il comando verbale
- d) escludere il canale visivo



9. **Al fine di predisporre il Programma di Riabilitazione Individuale, praticare autonomamente la rieducazione, Il fisioterapista effettua il test di Yocum per la conferma di un possibile:**
- a) conflitto coxo-femorale
  - b) conflitto sub-acromiale
  - c) conflitto femoro-rotuleo
  - d) conflitto di interesse
10. **Al fine di predisporre la corretta successione di atti connessi al Programma di Riabilitazione Individuale il candidato indichi quale tra le seguenti è la sequenza corretta per eseguire il test di Lasegue:**
- 1-estendere il ginocchio mantnendo l'anca flessa
  - 2-posizionare il ginocchio flesso
  - 3-posizionare il paziente supino
  - 4-posizionare anca flessa
- a) 1 -4 -2 -3
  - b) 3 -4 -2 -1
  - c) 1 -2 -3 -4
  - d) 4 -3 -2 -1

Prove non estratte Il sessione:

**Prova n. 2**

1. **Nella definizione del programma di riabilitazione, se durante la valutazione funzionale di un paziente portatore d'ernia lo stesso ha difficoltà a camminare sui talloni è ipotizzabile una protrusione tra:**
- a) tra L1 L2
  - b) tra L3 L4
  - c) tra L4 L5
  - d) tra L5 S1
2. **Nella definizione del programma di riabilitazione, quali sono gli interventi principali da mettere in atto nella fase iniziale (da zero a 72 ore) di una lesione e riparazione tissutale:**
- a) mobilizzazione passiva e attiva assistita, posizione declive e calore
  - b) massoterapia, posizione declive e calore
  - c) protezione, riposo, crioterapia, compressione ed elevazione
  - d) massoterapia associata a rinforzo muscolare
3. **Al fine di predisporre il Programma di Riabilitazione Individuale, praticare autonomamente la rieducazione, quale dei seguenti test non valuta la presenza di conflitto sub-acromiale:**
- a) palm-up
  - b) neer
  - c) yocum
  - d) hawkins
4. **Al fine di predisporre la corretta successione di atti connessi al Programma di Riabilitazione Individuale, il candidato indichi quale fra le seguenti, non è una tecnica di fisioterapia respiratoria:**
- a) l'aerosol
  - b) la PEP Mask
  - c) la tecnica di espirazione forzata
  - d) l'espirazione a glottide aperta

5. **Il candidato indichi quale delle seguenti strategie di facilitazione utilizzate dal fisioterapista in riabilitazione neurologica è errato:**
- a) manualità
  - b) modifiche ambientali
  - c) scelta accurata del compito funzionale
  - d) supporto psicologico
6. **In riferimento al Programma di Riabilitazione Individuale con la tecnica di riabilitazione respiratoria conosciuta con l'acronimo francese di ELTGOL (Espirazione Lenta Totale a Glottide Aperta in decubito Laterale) il candidato indichi il/i distretti sui quali si ottiene una migliore efficacia:**
- a) sulle vie aeree alte
  - b) sul polmone sovrastante
  - c) sul polmone sottostante
  - d) su entrambi i polmoni senza differenza
7. **Al fine di predisporre la corretta successione di atti connessi al Programma di Riabilitazione Individuale il candidato indichi quale tra le seguenti è la frequenza corretta per eseguire il test di Trendelenburg:**
- 1-invitare il paziente a mantenere la stazione eretta
  - 2-tenendo per la vita il paziente porre i pollici sulle SIPS di entrambi i fianchi
  - 3-chiedere al paziente di sollevare le gambe una alla volta
  - 4-posizionare il paziente in stazione eretta
- a) 4 -1 -2 -3
  - b) 1 -2 -3 -4
  - c) 4 -3 -2 -1
  - d) 2 -3 -1 -4
8. **Al fine di predisporre il Programma di Riabilitazione Individuale, praticare autonomamente la riduzione secondo la metodica dell'esercizio terapeutico conoscitivo, quali esercizi si devono proporre per il controllo della reazione abnorme allo stiramento:**
- a) di primo grado
  - b) di secondo grado
  - c) di terzo grado
  - d) di quarto grado
9. **Al fine di predisporre il Programma di Riabilitazione Individuale, praticare autonomamente la riduzione, nella misurazione del range of motion dell'abduzione dell'anca il goniometro solitamente è posizionato:**
- a) sul piano frontale con il centro a livello dell'anca controlaterale
  - b) sul piano frontale con il centro a livello dell'anca
  - c) sul piano sagittale con il centro a livello dell'anca
  - d) con il centro a livello della rotula
10. **Al fine di predisporre il Programma di Riabilitazione Individuale, praticare autonomamente la riduzione, in caso di lussazione anteriore di spalla nei primi tre mesi successivi alla rimozione del bendaggio quali dei seguenti movimenti è consigliato evitare:**
- a) abduzione spalla
  - b) abduzione estrema e rotazione esterna spalla
  - c) elevazione e flessione spalla
  - d) estensione spalla

**Prova n. 3**

1. **Al fine di praticare autonomamente attività terapeutica nel recupero della propriocettività della articolazione tibio-tarsica in seguito alla distorsione, quale delle seguenti utilizzerà in quanto ne ritiene indicato l'uso:**
- a) idrochinesiterapia
  - b) elettrostimolazione
  - c) step
  - d) tavolette di Freeman
2. **Al fine di predisporre la corretta successione di atti connessi al Programma di Riabilitazione Individuale il candidato specifichi le caratteristiche ottimali del trattamento elasto-compressivo:**
- a) può essere fisso mobile anelastico
  - b) può essere fisso mobile elastico
  - c) può non svolgere alcun ruolo nella cura delle ulcere
  - d) può non avere funzione antiedemigena
3. **Al fine di predisporre la corretta successione di atti connessi al Programma di Riabilitazione Individuale il candidato indichi quale dei seguenti esercizi non è specifico nei programmi di potenziamento neuromuscolare nella riabilitazione del ginocchio:**
- a) squat
  - b) stretching
  - c) leg-press
  - d) pull-over
4. **Al fine di predisporre la corretta successione di atti connessi al Programma di Riabilitazione Individuale il candidato precisi cosa si intende con il termine "freezing":**
- a) la lentezza nell'ideazione e nella verbalizzazione, con deficit attentivo e di ideazione
  - b) lo stato di acinesia paradossa
  - c) l'ipertonìa muscolare che interessa tutta la muscolatura, opponendo una resistenza omogenea alla mobilizzazione passiva
  - d) la postura rigida tipica del paziente Parkinsoniano, cifosi del rachide e flessione degli arti inferiori
5. **Al fine di predisporre la corretta successione di atti connessi al Programma di Riabilitazione Individuale il candidato indichi quale tra le seguenti è la sequenza corretta per eseguire il test del cassetto anteriore:**
- 1-tirare in avanti sulla tibia rilasciata e valutare la traslazione anteriore  
2-posizionare il ginocchio del paziente in flessione di 90° con il piede appoggiato sul lettino  
3-l'operatore si siede stabilizzando con la propria coscia il piede del paziente  
4-posizionare il paziente supino
- a) 1 -2 -3 -4
  - b) 4 -3 -2 -1
  - c) 4 -2 -3 -1
  - d) 2 -1 -4 -3
6. **Al fine di predisporre Programma di Riabilitazione Individuale il candidato indichi la corretta successione di atti connessi all'assistenza manuale alla tosse che dovrà essere attuata esercitando una compressione manuale a livello:**
- a) del torace durante la fase di compressione
  - b) del torace e/o dell'addome durante la fase di compressione e di espulsione

- c) del torace e/o dell'addome durante le fasi di inspirazione ed espirazione
- d) del torace e/o dell'addome solo durante la fase di espulsione
7. **Al fine di predisporre il Programma di Riabilitazione Individuale il candidato precisi se il tutore lungo tipo KAFO viene utilizzato per:**
- a) gli arti superiori
- b) gli arti inferiori
- c) dolori cervicali
- d) in tutti i casi precedenti
8. **Al fine di predisporre il Programma di Riabilitazione individuale il candidato precisi in quale delle situazioni seguenti l'ipertonia del paziente parkinsoniano può essere aumentata:**
- a) nella fase OFF e nelle situazioni emotivamente impegnative
- b) nella sola fase OFF della malattia
- c) nella fase ON della malattia
- d) in situazioni di rilassatezza
9. **Al fine di predisporre il Programma di Riabilitazione Individuale, praticare autonomamente la rieducazione, il test di yocum nel conflitto sub-acromiale, si esegue con il paziente seduto o in piedi:**
- a) l'arto da esaminare viene portato in adduzione con il gomito flesso fino a portare la mano sulla spalla controlaterale, il paziente deve sollevare il gomito oltre la linea delle spalle senza spostare la mano
- b) l'arto da esaminare viene portato in abduzione con il gomito flesso fino a portare la mano sulla spalla omolaterale, il paziente deve sollevare il gomito oltre la linea delle spalle senza spostare la mano
- c) l'arto da esaminare viene portato in adduzione con il gomito esteso
- d) l'arto da esaminare viene portato in adduzione con il gomito flesso fino a portare la mano dietro la nuca
10. **Al fine di predisporre il Programma di Riabilitazione Individuale respiratoria il candidato indichi quale dei seguenti muscoli si deve esercitare per incentivare l'espansione toracica nei diversi piani:**
- a) quadrato dei lombi
- b) diaframma
- c) intercostali
- d) gran dorsale

## **Prova Orale**

### ***Criteria di valutazione:***

- a) Grado di conoscenza dell'argomento;
- b) Capacità espositiva e di sintesi;
- c) Proprietà di linguaggio;
- d) Capacità di approfondimento.

### **Prove estratte:**

1. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente sottoposto a intervento di by-pass aorto-coronarico in terapia intensiva.
2. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente sottoposto a intervento di by-pass aorto-coronarico in corsia di degenza.
3. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente dopo intervento di chirurgia toracica polmonare.
4. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nella paziente sottoposta a intervento di mastectomia bilaterale.

5. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nella paziente sottoposta a intervento di mastectomia monolaterale.
6. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente con diagnosi di broncopneumopatia cronica ostruttiva.
7. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nella insufficienza respiratoria restrittiva.
8. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente cardiopatico nella fase post-acuta.
9. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente oncologico in fase terminale.
10. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente sottoposto a intervento di chirurgia addominale.
11. Il candidato illustri sinteticamente quali sono le motivazioni per cui l'esercizio respiratorio PEP (positive expiratory pressure) favorisce la pervietà delle vie bronchiali più sottili. -
12. Il candidato illustri sinteticamente quali sono le motivazioni per cui gli esercizi di tosse assistita servono per facilitare il drenaggio delle secrezioni bronchiali.
13. Il candidato illustri sinteticamente quali sono le principali caratteristiche della sindrome da immobilizzazione.
14. Il candidato esponga la valutazione funzionale in un paziente affetto da BPCO.
15. Il candidato esponga l'approccio riabilitativo in un paziente affetto da BPCO.
16. Il candidato esponga l'educazione terapeutica in un paziente affetto da BPCO.
17. Il candidato esponga gli obiettivi riabilitativi in un paziente affetto da BPCO.
18. Il candidato esponga la valutazione funzionale in un paziente in esiti di chirurgia toracica.
19. Il candidato esponga l'approccio riabilitativo in fase acuta in un paziente in chirurgia toracica.
20. Il candidato esponga l'educazione terapeutica in un paziente in esiti di chirurgia toracica.
21. Il candidato esponga gli obiettivi del fisioterapista in un paziente che presenti una patologia polmonare restrittiva
22. Il candidato esponga gli obiettivi della valutazione in un paziente che presenti una patologia polmonare restrittiva
23. Il candidato esponga il ruolo del fisioterapista nella riabilitazione cardiologica
24. Il candidato esponga il ruolo del fisioterapista all'interno dell'equipe multiprofessionale.
25. Il candidato esponga il ruolo del fisioterapista a domicilio del paziente anziano.
26. Il candidato esponga il ruolo del fisioterapista nelle degenze riabilitative.
27. Il candidato esponga il ruolo del fisioterapista al domicilio dell'utente.
29. Il candidato esponga il ruolo del fisioterapista nella gestione del paziente Long COVID.
30. Il candidato esponga gli obiettivi riabilitativi in paziente operata di mastectomia totale nell'immediato post intervento e poi in ambito ambulatoriale.
31. Il candidato illustri il programma di riallenamento allo sforzo nel paziente affetto da BPCO
32. Il candidato illustri le tecniche di disostruzione bronchiale che possono essere utilizzate nel paziente con bronchiectasie
33. Principi della disostruzione bronchiale mediante tecniche che utilizzano la PEP (pressione espiratoria positiva)
34. Il candidato illustri quali tecniche possono essere utilizzare per prevenire la comparsa di aree disventilate atelectasiche nel paziente sottoposto a intervento di chirurgia maggiore
35. Differenza nel trattamento fisioterapico tra sindrome respiratoria ostruttiva e restrittiva
36. Il candidato esponga in quali patologie può essere utile eseguire la PEP (pressione espiratoria positiva).
37. Il candidato illustri i principi su cui si basa il linfodrenaggio e quali sono le sue indicazioni terapeutiche.
38. Il candidato illustri il programma riabilitativo in un paziente con linfedema.
39. Il candidato illustri gli obiettivi del fisioterapista nella valutazione del paziente con linfedema.
40. Quale tipo di training il fisioterapista deve proporre in un paziente sottoposto a un trattamento chemioterapico per una patologia oncoematologica.
41. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente sottoposto a intervento chirurgico di ricostruzione della cuffia muscoli rotatori.
42. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente sottoposto a chirurgia di stabilizzazione della spalla.
43. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente sottoposto a intervento di ricostruzione del legamento crociato anteriore.

44. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente sottoposto a intervento di protesi del ginocchio.
45. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente sottoposto a intervento di protesi d'anca.
46. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente sottoposto a intervento di protesi inversa di spalla.
47. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente con amputazione di arto inferiore.
48. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente con amputazione di arto superiore.
49. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente con ustioni diffuse di secondo grado.
50. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente con diagnosi di artrite.
51. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente operato di frattura diafisaria del femore.
52. Il candidato illustri sinteticamente cosa si intende comunemente per esercizio muscolare eccentrico e in cosa consiste l'esercizio isocinetico.
53. Il candidato illustri sinteticamente cosa si intende comunemente per esercizi in catena cinetica aperta.
54. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel post-operatorio delle fratture di collo femore trattate con artroprotesi.
55. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nella rizoartrosi.
56. Il candidato illustri sinteticamente i principi generali del metodo Mézierès.
57. Il candidato illustri sinteticamente i principi generali del metodo Mckenzie.
58. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nella frattura scomposta dell'omero (porzione superiore) dopo intervento di osteosintesi.
59. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nelle fratture di gomito trattate chirurgicamente.
60. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nella distorsione della articolazione tibio-tarsica.
61. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente allettato nei primi giorni dall'intervento di protesi di ginocchio.
62. Il candidato esponga la valutazione funzionale e gli obiettivi riabilitativi di un paziente che presenta frattura della testa omerale trattata in modo conservativo.
63. Il candidato esponga la valutazione funzionale ed il programma riabilitativo in paziente che presenta frattura di capitello radiale trattata in modo conservativo.
64. Il candidato esponga la deontologia professionale del fisioterapista nel momento della presa in carico del paziente.
65. Il candidato esponga cosa si intende per educazione terapeutica in ambito riabilitativo (counseling in riabilitazione).
66. Il candidato esponga esercizi con contrazioni muscolari eccentriche ed i loro ambiti di applicazione.
67. Il candidato esponga esercizi con contrazioni muscolari concentriche ed i loro ambiti di applicazione.
68. Il candidato esponga esercizi con contrazioni muscolari isometriche ed i loro ambiti di applicazione.
69. Il candidato esponga gli ambiti di applicazione dell'esercizio terapeutico di gruppo.
70. Il candidato esponga i possibili ambiti di applicazione della riabilitazione in acqua.
71. Il candidato esponga la valutazione funzionale ed il programma riabilitativo di un paziente che presenta esiti di intervento di stabilizzazione vertebrale lombare.
72. Il candidato esponga la valutazione funzionale ed il programma riabilitativo di un paziente che presenta instabilità articolare di caviglia.
73. Il candidato esponga gli obiettivi riabilitativi in paziente sottoposto a Protesi Totale di Anca.
74. Il candidato esponga gli obiettivi riabilitativi in paziente sottoposto a Protesi Totale di ginocchio.
75. Il candidato esponga la progressione terapeutica nella rieducazione del cammino in paziente sottoposto a Protesi Totale di ginocchio.
76. Il candidato esponga la progressione terapeutica nella rieducazione del cammino in paziente sottoposto a Protesi Totale di Anca.
77. Il candidato esponga gli ausili maggiormente utilizzati per la deambulazione.
78. Il candidato esponga gli ausili utilizzati per la movimentazione dei pazienti non autonomi.

79. Il candidato esponga gli aspetti riabilitativi nella alzata di un paziente dal letto.
80. Il candidato esponga la valutazione funzionale ed il programma riabilitativo di un paziente >65 anni che presenta frattura di femore trattata chirurgicamente.
81. Il candidato esponga la progressione terapeutica nella rieducazione del cammino in paziente >65 anni che presenta frattura di femore trattata chirurgicamente.
82. Il candidato esponga la differenza tra limitazione articolare e anchilosi.
83. Il candidato esponga cosa si intende per contrattura muscolare.
84. Il candidato esponga cosa si intende per retrazione muscolare
85. Il candidato esponga quali fattori possono predisporre all'insorgenza di lesioni traumatiche muscolari.
86. Il candidato esponga qual è il ruolo dei muscoli della cuffia dei rotatori
87. Il candidato esponga qual'è il modo più corretto per allungare i m.m. ischio crurali
88. Il candidato illustri obiettivi e programma fisioterapico in un paziente con capsulite adesiva (frozen shoulder)
89. Il candidato illustri la presa in carico fisioterapica in un paziente con esiti di protesi di spalla
90. Il candidato illustri il programma riabilitativo atto a prevenire le cadute nel paziente anziano fragile
91. Il candidato illustri il programma riabilitativo del paziente anziano con frattura pertrocanterica trattata con chiodo endomidollare
92. Il candidato illustri la presa in carico fisioterapica in un paziente con esiti di frattura del piatto tibiale
93. Il candidato illustri la presa in carico fisioterapica in un paziente con esiti di frattura bimalleolare
94. Il candidato illustri quali movimenti dovrebbe evitare il paziente con artroprotesi d'anca in fase acuta, in relazione alle differenti vie di accesso chirurgico
96. Il candidato illustri la presa in carico fisioterapica del paziente con artrite reumatoide
97. Il candidato illustri cosa si intende per sindrome da allettamento, cosa comporta e come può intervenire il fisioterapista
98. Il candidato illustri la presa in carico fisioterapica in un paziente con esiti di endoprotesi di anca.
99. Il candidato illustri il programma riabilitativo del paziente anziano con frattura prossimale di omero dopo rimozione del tutore
100. Il candidato illustri la presa in carico fisioterapica in un paziente con esiti di artroprotesi d'anca nell'immediato post-chirurgico.
101. Il candidato illustri la presa in carico fisioterapica in un paziente con esiti di artroprotesi di ginocchio nell'immediato post-chirurgico.
102. Il candidato illustri la presa in carico fisioterapica in un paziente con esiti di artroprotesi d'anca in regime ambulatoriale.
103. Nel trattamento del paziente con artroprotesi d'anca quali movimenti sono da evitare e quali da suggerire al paziente nell'eseguire i passaggi posturali.
104. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente affetto da patologia cerebellare.
105. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente emiplegico in fase acuta.
106. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente con grave cerebrolesione acquisita post-trauma cranico.
107. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente con distrofia muscolare di Duchenne.
108. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente con malattia di Parkinson.
109. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente con lesione tronculare del nervo radiale.
110. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente con esiti di lesione midollare-D12-L1- in fase post-acuta.
111. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente con sclerosi multipla in ospedale.
112. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente con sclerosi multipla a domicilio.
113. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente con ictus cerebrale nella fase degli esiti.

114. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente con diagnosi di poliradicolonevrite (Guillaume Barré).
115. Il candidato illustri sinteticamente cosa caratterizza il quadro clinico della emiplegia destra.
116. Il candidato illustri sinteticamente cosa caratterizza il quadro clinico della emiplegia sinistra.
117. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente comatoso.
118. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nella lesione del nervo peroneo comune.
119. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente con lesione midollare C7.
120. Il candidato illustri sinteticamente il programma di allineamento posturale del paziente emiplegico adulto nella fase acuta.
121. Il candidato illustri sinteticamente quali sono le principali indicazioni dell'utilizzo della idrochinesiterapia in un paziente con la sclerosi multipla.
122. Il candidato esponga la valutazione funzionale di un paziente che presenta grave cerebro-lesione, nella immediata fase post-acuta.
123. Il candidato esponga gli obiettivi riabilitativi di un paziente che presenta grave cerebro-lesione, nella immediata fase post-acuta.
124. Il candidato esponga la valutazione funzionale di un paziente che presenta esiti di recente stroke all'emisfero cerebrale sinistro.
125. Il candidato esponga la valutazione funzionale di un paziente che presenta esiti di recente stroke all'emisfero cerebrale destro.
126. Il candidato esponga il ruolo del fisioterapista nella progressione di malattia in pazienti affetti da SLA (Sclerosi Laterale Amiotrofica).
127. Il candidato esponga valutazione funzionale ed obiettivi riabilitativi in pazienti affetti da SLA (Sclerosi Laterale Amiotrofica).
128. Il candidato esponga valutazione funzionale ed obiettivi riabilitativi in pazienti affetti da Sclerosi Multipla.
129. Il candidato esponga quali possono essere le manifestazioni cliniche correlate alle funzioni corticali superiori dopo recente stroke all'emisfero cerebrale destro.
130. Il candidato esponga quali possono essere le manifestazioni cliniche correlate alle funzioni corticali superiori dopo recente stroke all'emisfero cerebrale sinistro.
131. Il candidato esponga quali possono essere le manifestazioni cliniche correlate alle funzioni corticali superiori dopo grave cerebrolesione acquisita.
132. Il candidato esponga la progressione terapeutica nella rieducazione del cammino in paziente che presenta esiti di recente stroke all'emisfero cerebrale destro.
133. Il candidato esponga la progressione terapeutica nella rieducazione del cammino in paziente che presenta esiti di recente stroke all'emisfero cerebrale sinistro.
134. Il candidato esponga il ruolo del fisioterapista nell'equipe multi-professionale che si occupa di pazienti affetti da SLA (Sclerosi Laterale Amiotrofica).
135. Il candidato esponga il ruolo del fisioterapista nella progressione di malattia in pazienti affetti da Sclerosi Multipla.
136. Il candidato esponga valutazione funzionale ed obiettivi riabilitativi in pazienti affetti da Morbo di Parkinson.
137. Il candidato esponga il ruolo del fisioterapista nella progressione di malattia in pazienti affetti da Morbo di Parkinson.
138. Il candidato esponga il ruolo del fisioterapista nella progressione di malattia in pazienti affetti da Distrofia Muscolare di Duchenne.
139. Il candidato esponga valutazione funzionale ed obiettivi riabilitativi di paziente che presenta paraplegia in fase post-acuta.
140. Il candidato esponga valutazione funzionale ed obiettivi riabilitativi di paziente che presenta mielolesione cervicale in fase immediatamente post acuta.
141. Il candidato esponga il ruolo del fisioterapista nella gestione del paziente che presenta amputazione di arto inferiore, prima della protesizzazione.
143. Il candidato esponga qual è il muscolo prossimale responsabile del "passo falciante" nel paziente emiplegico.
144. Il candidato esponga perché nell'esame muscolare contro gravità dei flessori del ginocchio (in posizione prona) il bacino tende ad alzarsi.
145. Il candidato esponga che cosa è il "clono".



146. Il candidato esponga che cosa è l'irradiazione dello stimolo.
147. Il candidato esponga la differenza tra ipertonìa piramidale e ipertonìa extrapiramidale.
148. Il candidato esponga in che cosa consiste il "tremore intenzionale" del paziente atassico.
149. Il candidato esponga cosa si intende per sinergia patologica.
150. Il candidato esponga cosa si intende per "reazioni automatiche posturali".
151. Il candidato esponga cosa si intende per "equilibrio".
152. Il candidato esponga la differente espressione clinica tra: lesione cerebrovascolare(stroke) e lesione cerebrale neoplastica.
153. Il candidato esponga che cosa è il TIA
154. Il candidato esponga qual è l'atteggiamento più frequentemente osservato all'arto superiore plegico e quali fattori concorrono a determinarlo
155. Il candidato esponga qual è la sintomatologia caratterizzante la malattia di Parkinson.
156. Il candidato esponga qual'è il più comune fattore di rischio della disfagia.
157. Il candidato esponga qual'è la contrazione muscolare maggiormente corticalizzata.
158. Il candidato illustri obiettivi e programma fisioterapico del paziente con lesione plesso brachiale
159. Il candidato illustri il programma riabilitativo del paziente in generale nelle paralisi periferiche.
160. Il candidato illustri obiettivi e programma fisioterapico del paziente con lesione dello SPE (sciatico popliteo esterno)
161. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente emiplegico come intervento di mantenimento a domicilio.
162. Il candidato illustri sinteticamente il programma di intervento del Fisioterapista nel paziente con malattia di parkinson come intervento di mantenimento a domicilio.
163. Il candidato illustri i principi generali della tecnica di facilitazione neuromuscolare propriocettiva (Kabat)
164. Il candidato illustri i principi generali della riabilitazione neurocognitiva (Perfetti)
165. Il candidato illustri gli adattamenti da adottare a domicilio per favorire una sufficiente autonomia al paziente con mielolesione.
166. Il candidato nel rispetto delle indicazioni del profilo professionale indichi il ruolo del fisioterapista nella prevenzione delle cadute nell'anziano a domicilio
167. Secondo quanto previsto nel profilo professionale quale ruolo svolge il fisioterapista nel trattamento del paziente con malattia di parkinson in fase iniziale.

Prove non estratte:

28. Il candidato esponga il ruolo del fisioterapista nella gestione del paziente COVID, in ambito ospedaliero.
95. Il candidato illustri il trattamento riabilitativo in fase post-chirurgica di un paziente che ha effettuato intervento di artrodesi strumentata lombare
142. Il candidato esponga le strategie da attuare in un paziente che presenta neglect.

**Il Direttore SC Ricerca e Selezione del Personale per le Aziende del SSR**  
**(Dott.ssa Patrizia Sollai)**

Il Responsabile del Procedimento